



ADI ASSOCIAZIONE  
PER IL DISEGNO  
INDUSTRIALE

PRESS

## I dieci giorni del Compasso d'Oro ADI

Il valore economico del design e la proprietà intellettuale al centro dell'edizione 2016 del classico premio del design italiano: a Milano, dal 14 al 24 giugno, alla premiazione e alla mostra dei prodotti, si aggiungono un convegno alla Borsa Italiana e uno a Palazzo Isimbardi su due fondamentali aspetti del design di oggi.

Si svolge dal 14 al 22 giugno a Palazzo Isimbardi la mostra del XXIV Compasso d'Oro ADI. Nel cortile e nelle sale dello storico palazzo milanese sarà aperta una mostra con 237 prodotti di design, di ogni categoria: dall'arredamento all'illuminazione, dai mezzi di trasporto ai servizi, agli oggetti personali, tutti fisicamente presenti o illustrati in video. La premiazione, che avrà luogo il giorno dell'inaugurazione, proclamerà i vincitori dell'edizione 2016, cui si aggiungeranno, come di consueto, i Premi alla Carriera, i Premi internazionali e i riconoscimenti della Targa Giovani, assegnati ai progetti realizzati nelle scuole di design italiane.

La serata sarà presentata da **Paola Marella**, conduttrice di numerosi, notissimi programmi televisivi sul design, tra cui *Cerco Casa disperatamente* e *Vendo Casa disperatamente*.

I premi ai prodotti, assegnati da una giuria di esperti internazionali, rappresentano il massimo riconoscimento per il design italiano, che viene assegnato dal 1954 ed è oggi il miglior biglietto da visita con cui un produttore italiano possa presentarsi al mercato internazionale. Come sempre i prodotti vincitori andranno ad accrescere il patrimonio della Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro, che raccoglie gli oggetti selezionati con il premio dal 1954.

Da questa edizione il Compasso d'Oro diventa biennale, alternandosi con l'edizione internazionale (anch'essa biennale) dell'ADI Compasso d'Oro International Award. Quest'anno offre agli appassionati di design e ai professionisti del settore, insieme con la mostra, due convegni su temi inconsueti per il grande pubblico ma fondamentali.

Il primo, **Il Giurì del design ADI**, che si tiene nella sede della mostra, è organizzato dall'organismo che da un ventennio l'ADI ha costituito per dirimere con rapidità ed efficacia le controversie in materia di proprietà intellettuale, e illustrerà, con l'intervento di giuristi e specialisti del design, gli strumenti di tutela della creazione nel settore del disegno industriale.

Il secondo, **Pensiero e azione**, si svolge nella sede della **Borsa Italiana** ed è rivolto al mondo dell'impresa e della finanza: imprenditori ed economisti tratteranno dei vantaggi che il design, come strumento di sviluppo dell'impresa, porta alle aziende che ne adottano la cultura.

Press Office:

**ALAM PER COMUNICARE**

via Bramante 9

I-20154 Milano

tel. +39 023491206

fax +39 023490928

alam@alampercomunicare.it

Il XXIV Compasso d'Oro ADI ha il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Borsa Italiana, Confindustria Lombardia.

*Sponsor tecnico: Kartell*

*Partner per la comunicazione: inLOMBARDIA*

## **XXIV Compasso d'Oro ADI**

### *Mostra*

Palazzo Isimbardi, via Vivaio 1, Milano

Apertura della mostra: 15-22 giugno, dal lunedì al venerdì ore 9-18. Sabato e domenica chiuso

Cerimonia di premiazione: 14 giugno 2016, ore 17, ingresso da corso Monforte 35

### *Convegno*

#### **Il Giuri del design ADI**

#### **Uno strumento rapido ed efficace per la tutela del design**

21 giugno, ore 9.00

Palazzo Isimbardi, Sala degli Affreschi, via Vivaio 1, Milano

### *Convegno*

#### **Pensiero e azione**

#### **Cultura, organizzazione ed economia del design**

24 giugno, ore 9.30

Palazzo Mezzanotte, Parterre, piazza degli Affari 6, Milano

Progetto dell'allestimento della mostra: STUDIO MAKIO HASUIKE

Responsabile del progetto: Midori Hasuike

Progetto grafico: CARLOMALERBA+CARMADESIGN

A cura di Elisa Bigando